



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

c.f. 00233540335

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

Comitato Urbanistico di Area Vasta

COMUNE DI BETTOLA, PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) ADOTTATO CON ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 3.2.2023 AI SENSI DELL'ART. 46 DELLA L.R. N. 24/2017.

ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO

Vista la L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", articoli 46 e 47, ed il successivo atto di coordinamento tecnico di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 954/2018;

Premesso che la Provincia di Piacenza:

- con provvedimento presidenziale n. 90 del 4.10.2018, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 24/2017, ha istituito il Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV), dando atto che ne fanno parte gli Enti indicati dalla normativa come componenti necessari, eventuali e con voto consultivo;
- con atto dirigenziale n. 254 del 21.3.2019, ai sensi dell'art. 47, co. 2, lett. i) della L.R. n. 24/2017 e dell'art. 1, co. 2, lett. b) della D.G.R. n. 954/2018, ha costituito la Struttura Tecnica Operativa (STO) a supporto del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) e ne ha individuato il personale provinciale e le rispettive funzioni assegnate, dando atto altresì che la medesima è integrata dai tecnici designati dagli Enti che costituiscono i componenti necessari, eventuali e con voto consultivo del Comitato; la STO è stata poi modificata con determinazioni n. 217 del 24.2.2023 e n. 1553 del 14.11.2024;
- con provvedimento presidenziale n. 109 del 13.11.2019, ai sensi dell'art. 55 della L.R. n. 24/2017, ha istituito l'Ufficio di Piano della Provincia di Piacenza per l'esercizio della funzione di autorità competente per la valutazione ambientale e per lo svolgimento dei compiti propri della STO di supporto del CUAV, per il quale è stato inoltre nominato il "Garante della comunicazione e della partecipazione" ai sensi dell'art. 56 della legge. L'Ufficio è stato poi integrato mediante determinazione del Direttore Generale n. 712 dell'11.6.2021 e infine modificato con atto del medesimo n. 170 del 14.2.2023;

Dato atto che, per la valutazione del PUG del Comune di Bettola, hanno partecipato i seguenti Enti costituenti i componenti necessari e con voto consultivo del Comitato Urbanistico di area Vasta (CUAV):

- Provincia di Piacenza
- Regione Emilia-Romagna, Settore Governo e Qualità del Territorio - Area Territorio, Città e Paesaggio
- Comune di Bettola
- Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza – UO igiene pubblica
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti
- IRETI SpA
- Consorzio di Bonifica di Piacenza
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Piacenza
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza

Atteso che:

- il Comune di Bettola si è dotato di apposito Ufficio di Piano, per lo svolgimento delle attività inerenti la pianificazione urbanistica di competenza, mediante atto di Giunta comunale n. 26 del 17.04.2019 successivamente aggiornato con atto di Giunta comunale n. 52 del 29.08.2021, individuandone come Responsabile l'ing Andrea Borlenghi e come Garante per la comunicazione e la partecipazione la geom. Laura Bernazzani;
- al fine di attivare percorsi sperimentali di adeguamento della pianificazione vigente alle disposizioni della L.R. n. 24/2017, ai sensi dell'art. 77 della medesima legge, nel giugno 2018 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Piacenza e il Comune di Bettola per la collaborazione all'elaborazione ed approvazione del PUG di Bettola;
- per il Piano in esame trovano applicazione il procedimento e le tempistiche di cui al titolo III, capo III della LR



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

c.f. 00233540335

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

24/2017;

Preso atto che il Comune:

- ha assunto la proposta di Piano con deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 14.3.2022, successivamente riconfermata a seguito del completamento della documentazione di Piano mediante Delibera G.C. n. 34 del 04.04.2022 recante "Elaborazione Piano Urbanistico Generale PUG. Assunzione proposta di Piano, degli elaborati di analisi e schedatura e disciplina particolareggiata dell'edificato in strutture insediative storiche non urbane e di interesse storico, architettonico, culturale, testimoniale", ed ha assolto ai conseguenti adempimenti contemplati all'art. 45 della medesima legge regionale;
- ha pubblicato l'avviso di deposito del PUG assunto sul BURERT n. 157 del 25.5.2022 e, contestualmente, all'Albo pretorio del Comune;
- ha provveduto al deposito di una copia completa della proposta di Piano assunta e alla sua pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune, per 60 gg a decorrere dall'11.5.2022;
- ha effettuato le comunicazioni di avvenuto deposito previste dalla legge regionale, e, in particolare, ha trasmesso l'avviso di deposito alla Provincia per la dovuta pubblicazione quale Autorità competente ai sensi dell'art. 45, co. 2, ultimo capoverso della L.R. n. 24/2017 e dell'art. 13, co. 5 del D.Lgs. n. 152/2006;
- ha proposto la compilazione di un questionario e ha promosso un incontro pubblico, tenutosi il 29.6.2022, per favorire forme di partecipazione consapevole e l'eventuale presentazione di osservazioni, coinvolgendo la cittadinanza, le forze economiche e sociali locali e gli enti ambientali;
- entro il termine perentorio del periodo di deposito ha repertoriato n. 16 osservazioni da parte degli aventi diritto;
- a norma dell'art. 45, co. 9 della L.R. 24/2017, con atto di Giunta n. 64 del 22.9.2022 ha esaminato e proposto la decisione in merito alle osservazioni ricevute e ha escluso la necessità di ripubblicazione del Piano a seguito dell'esame delle medesime;
- ha adottato il Piano con deliberazione di Consiglio n. 2 del 3.2.2023, decidendo sulle osservazioni presentate;

Considerato che:

- con nota (acquisita al prot. prov.le n. 9670 del 30.3.2023) il Comune ha trasmesso il PUG adottato al Comitato Urbanistico di Area Vasta della Provincia di Piacenza, ai fini dell'espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 46, co. 2;
- in data 11.4.2023 si è riunita la STO a supporto del CUAV per verificare la completezza della documentazione trasmessa, valutando di procedere con richiesta di integrazioni (nota n. 11174 del 12.4.2023) ai sensi dell'art. 8, comma 2, della DGR n. 954/2018, interruttiva dei termini procedurali;
- in data 18.10.2023 e 7.2.2024 (rispettivamente prot. prov.li n. 32550 e 3886) il Comune ha trasmesso le integrazioni agli elaborati di PUG;
- a seguito della verificata completezza documentale, dalla suddetta data si è avviata la decorrenza del termine procedurale di 120 giorni previsto all'art. 46, comma 2, della L.R. n. 24/2017 per l'espressione del parere di competenza del CUAV;
- con nota n. 5101 del 20.2.2024 il Presidente del CUAV ha convocato il Comitato per il giorno 5.3.2024, contestualmente mettendo a disposizione degli Enti coinvolti la documentazione di PUG aggiornata;
- con nota prot. n. 12741 del 24.4.2024 il Presidente del CUAV ha trasmesso il verbale della prima seduta di CUAV;
- allo scopo di approfondire elementi meritevoli di particolare attenzione, inoltre, si sono svolte le seguenti riunioni tematiche della Struttura Tecnica Operativa:
 - 20.3.2024 in tema di Territorio urbanizzato;
 - 8.4.2024 in tema di dissesto e di rischio sismico e idraulico;
 - 31.5.2024 in tema di SQUEA e ValSAT;
 - 14.6.2024 in tema di Disciplina e Tavola dei vincoli;
 - 19.9.2024 per il confronto sulle integrazioni complessivamente pervenute;
 - 19.11.2024 di confronto sulle ulteriori integrazioni pervenute in data 5.11.2024 ed al fine del completamento dell'istruttoria di competenza della STO;
- è stato pubblicato sul BURERT n. 276 del 28.8.2024 l'avviso di assunzione degli approfondimenti relativi al rischio frana nelle località Roncovero Sud, Ronchi di Sotto, Villanova, Bosco della Camera, a seguito dei rilievi avanzati in sede di STO dell'8.4.2024;
- con nota n. 13531 del 22.11.2024 (prot. prov.le n. 33780 del 22.11.2024) il Comune ha messo a disposizione, attraverso link al sito istituzionale, la documentazione di PUG integrata e aggiornata a seguito dei rilievi del CUAV e dei lavori della STO, contestualmente chiedendo la convocazione del Comitato per la formulazione del parere di competenza;



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

c.f. 00233540335

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

- i contributi di competenza delle Autorità ambientali, funzionali alla formulazione del parere motivato VAS e del parere sismico da parte della Provincia di Piacenza, sono stati richiesti con note prov.li n. 33817 del 22.11.2024 di trasmissione del verbale della STO del 19.11.2024 e n. 33835 del 25.11.2024 di convocazione del Comitato per la seduta odierna;
- con nota n. 34544 del 2.12.2024 sono stati ulteriormente sollecitati i pareri di competenza dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

Atteso che i documenti di Piano adottato, integrati e modificati come sopra descritto e in ultimo mediante la documentazione pervenuta in data 22.11.2024, complessivamente agli atti del CUAV e sui quali il Comitato ha condotto la sua istruttoria al fine del parere motivato di competenza (ex 'art. 46 della L.R. n. 24/2017) sono i seguenti:

QUADRO CONOSCITIVO

QC R - Quadro conoscitivo diagnostico – Relazione illustrativa generale

Allegato QC_R_1 Analisi e schedatura delle attrezzature e degli spazi collettivi di interesse generale

Allegato QC_R_2 Analisi territorio urbano - Capoluogo

Allegato QC_R_3 Analisi e schedatura edificato tessuti storici urbani - Capoluogo

Allegato QC_R_4 Relazione riguardante la segnaletica redatta da Polizia locale

Allegato QC_R_5.1 Analisi e schedatura edificato in strutture insediative storiche non urbane

Allegato QC_R_5.2 Analisi e schedatura edificato in strutture insediative storiche non urbane

Allegato QC_R_5.3 Analisi e schedatura edificato in strutture insediative storiche non urbane

Allegato QC_R_5.4 Analisi e schedatura edificato in strutture insediative storiche non urbane

Allegato QC_R_6 Schedatura territorio rurale – edificato sparso a cura del Politecnico di Milano

Allegato_ Bettola_207_rilievo foto a cura del Politecnico di Milano

Allegato_ Relazione comune Bettola a cura del Politecnico di Milano

Allegato_ Relazione di sintesi a cura del Politecnico di Milano

Allegato QC_R_7 Analisi e schedatura di edifici dismessi e/o incongrui

Tavola QC_1 N - Sistema della accessibilità (scala 1:10.000)

Tavola QC_1 S - Sistema della accessibilità (scala 1:10.000)

Tavola QC_2 N - Sistema dei servizi, dotazioni e dell'abitare (scala 1:10.000)

Tavola QC_2 S - Sistema dei servizi, dotazioni e dell'abitare (scala 1:10.000)

Tavola QC_3 - Sistema accessibilità, servizi, dotazioni e dell'abitare (scala 1:5.000)

Tavola QC_4 N - Sistema del paesaggio (scala 1:10.000)

Tavola QC_4 S - Sistema del paesaggio (scala 1:10.000)

Tavola QC_5 - Stato attuazione PRG vigente (scala 1:10.000)

Tavola QC_6 N - Sistema della sicurezza territoriale – Dissesto (scala 1:10.000)

Tavola QC_6 S - Sistema della sicurezza territoriale – Dissesto (scala 1:10.000)

Tavola QC_7 N - Sistema della sicurezza territoriale – Pericolosità Idraulica (scala 1:10.000)

Tavola QC_7 S - Sistema della sicurezza territoriale – Pericolosità Idraulica (scala 1:10.000)

Tavola QC_8 N - Idrogeologia - 1 (scala 1:10.000)

Tavola QC_8 S - Idrogeologia - 1" (scala 1:10.000)

Tavola QC_9 - Individuazione perimetro del territorio urbanizzato al 01/01/2018 (scala 1:5.000)

Tavola QC_10 N - Idrogeologia – 2" (scala 1:10.000)

Tavola QC_10 S - Idrogeologia - - 2" (scala 1:10.000)

Tavola QC_11 - Piano protezione civile comunale- modello intervento (scala 1:2.000)

Tavola QC_12 N - Microzonazione Sismica – Carta delle Frequenze (scala 1:10.000)

Tavola QC_12 S - Microzonazione Sismica – Carta delle Frequenze (scala 1:10.000)

Tavola QC_13 N - Microzonazione Sismica – Carta delle indagini (scala 1:10.000)

Tavola QC_13 S - Microzonazione Sismica - Carta delle indagini (scala 1:10.000)

Tavola QC_14 N - Microzonazione Sismica – Carta delle MOPS (scala 1:10.000)

Tavola QC_14 S - Microzonazione Sismica - Carta delle MOPS (scala 1:10.000)

Tavola QC_15 N - Microzonazione Sismica – Carta delle VS (scala 1:10.000)

Tavola QC_15 S - Microzonazione Sismica - Carta delle VS (scala 1:10.000)

Tavola QC_16 N - Microzonazione Sismica – Carta FA 0.1-0.5 s (scala 1:10.000)

Tavola QC_16 S - Microzonazione Sismica - Carta FA 0.1-0.5 s (scala 1:10.000)

Tavola QC_17 N - Microzonazione Sismica – Carta FA 0.4-0.8 s (scala 1:10.000)

Tavola QC_17 S - Microzonazione Sismica - Carta FA 0.4-0.8 s (scala 1:10.000)

Tavola QC_18 N - Microzonazione Sismica – Carta FA 0.7-1.1 s (scala 1:10.000)



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

c.f. 00233540335

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

Tavola QC_18 S - Microzonazione Sismica - Carta FA 0.7-1.1 s (scala 1:10.000)

Tavola QC_19 N - Microzonazione Sismica - Carta FH 0.1-0.5 s (scala 1:10.000)

Tavola QC_19 S - Microzonazione Sismica - Carta FH 0.1-0.5 s (scala 1:10.000)

Tavola QC_20 N - Microzonazione Sismica - Carta FH 0.5-1.0 s (scala 1:10.000)

Tavola QC_20 S - Microzonazione Sismica - Carta FH 0.5-1.0 s (scala 1:10.000)

Tavola QC_21 N - Microzonazione Sismica - Carta FA PGA (scala 1:10.000)

Tavola QC_21 S - Microzonazione Sismica - Carta FA PGA (scala 1:10.000)

Tavola QC_22 N - Microzonazione Sismica - Carta HSM 0.1 - 0.5s (scala 1:10.000)

Tavola QC_22 S - Microzonazione Sismica - Carta HSM 0.1 - 0.5s (scala 1:10.000)

Tavola QC SE 1.a - Capacità di fornitura di servizi ecosistemici (scala 1:30.000)

Tavola QC SE 1.b - Capacità di fornitura di servizi ecosistemici (scala 1:30.000)

SQUEA - STRATEGIA PER LA QUALITA' URBANA ED ECOLOGICA AMBIENTALE

R-S - Relazione illustrativa - Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale

Tavola S1_N - Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale - Valorizzazione ambientale e paesaggistica del territorio rurale (scala 1:10.000)

Tavola S1_S - Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale - Valorizzazione ambientale e paesaggistica del territorio rurale (scala 1:10.000)

Tavola S2 - Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale - Abitati (scala 1:5.000)

DISCIPLINA

D - Disciplina

Tavola PUG 01 N - Assetto del territorio - Invarianti Strutturali - Scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano (scala 1:10.000)

Tavola PUG 01 S - Assetto del territorio - Invarianti Strutturali - Scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano (scala 1:10.000)

Tavola PUG 02 - Assetto città consolidata (scala 1:5.000)

Tavola PUG 03_A - Disciplina Particolareggiata Tessuti storici Capoluogo (scala 1:1.000)

Tavola PUG 03_B - Disciplina Particolareggiata Strutture insediative storiche non urbane ed edifici di interesse storico - architettonico, culturale e testimoniale (scala 1:1.000)

Tavola PUG 03_C - Disciplina edificato sparso di Interesse architettonico e testimoniale (scala 1:1.000)

Tavola PUG 04 N - Rete ecologica locale (scala 1:10.000)

Tavola PUG 04 S - Rete ecologica locale (scala 1:10.000)

TAVOLE E SCHEDA VINCOLI

SV - Scheda dei Vincoli

Allegato S V1 Perimetrazione aree escluse da vincolo paesaggistico

Allegato SNFQ Scheda Norma Frane Quiescenti (N 1-23)

Tavola VIN 1/5 N - Rispetti (scala 1:10.000)

Tavola VIN 1/5 S - Rispetti (scala 1:10.000)

Tavola VIN 2/5 N - Tutele paesaggistico-ambientali (scala 1:10.000)

Tavola VIN 2/5 S - Tutele paesaggistico-ambientali (scala 1:10.000)

Tavola VIN 3/5 N - Tutele storiche culturali archeologiche (scala 1:10.000)

Tavola VIN 3/5 S - Tutele storiche culturali archeologiche (scala 1:10.000)

Tavola VIN 4.1a/5 N - Rischi naturali industriali e sicurezza - Aree a pericolosità sismica - (scala 1:10.000)

Tavola VIN 4.1a/5 S - Rischi naturali industriali e sicurezza - Aree a pericolosità sismica - (scala 1:10.000)

Tavola VIN 4.1b/5 N - Aree di Studio di Microzonazione Sismica Studio (scala 1:10.000)

Tavola VIN 4.1b/5 S - Aree di Studio di Microzonazione Sismica (scala 1:10.000)

Tavola VIN 4.2/5 N - Rischi naturali industriali e sicurezza - Aree a pericolosità e/o rischio idraulico (scala 1:10.000)

Tavola VIN 4.2/5 S - Rischi naturali industriali e sicurezza - Aree a pericolosità e/o rischio idraulico (scala 1:10.000)

Tavola VIN 4.3/5 N - Rischi naturali industriali e sicurezza - Piano di gestione rischio alluvioni (scala 1:10.000)

Tavola VIN 4.3/5 S - Rischi naturali industriali e sicurezza - Piano di gestione rischio alluvioni (scala 1:10.000)

Tavola VIN 4.4/5 N - Rischi naturali industriali e sicurezza - Aree a pericolosità e/o rischio da frana (scala 1:10.000)

Tavola VIN 4.4/5 S - Rischi naturali industriali e sicurezza - Aree a pericolosità e/o rischio da frana (scala 1:10.000)

Tavola VIN 4.5/5 N - Rischi naturali industriali e sicurezza - Altro rischio naturale industriale e sicurezza (scala 1:10.000)

Tavola VIN 4.5/5 S - Rischi naturali industriali e sicurezza - Altro rischio naturale industriale e sicurezza (scala 1:10.000)

Tavola VIN 4.6/5 N - Rischi naturali industriali e sicurezza - Altro rischio naturale industriale e sicurezza - 2 (scala 1:10.000)

Tavola VIN 4.6/5 S - Rischi naturali industriali e sicurezza - Altro rischio naturale industriale e sicurezza - 2 (scala 1:10.000)

Tavola VIN 5/5 N - Vincoli paesaggistici (scala 1:10.000)



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

c.f. 00233540335

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

Tavola VIN 5/5 S – Vincoli paesaggistici (scala 1:10.000)

VALSAT

R_V _ Rapporto ambientale

R_VST _ Sintesi in linguaggio non tecnico

R_VINCA _ Studio di incidenza ambientale

Tavola V1 - Sintesi diagnostica delle resilienze" (scala 1:10.000/5.000)

Tavola V2 - Sintesi diagnostica delle vulnerabilità" (scala 1:10.000/5.000)

ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Relazione tecnica

Allegato 1 – Piano di Zonizzazione Acustica – Tavola 1 (porzione nord territorio comunale)

Allegato 2 – Piano di Zonizzazione Acustica – Tavola 2 (porzione sud territorio comunale)

Allegato 3 – Regolamento acustico comunale

Vista la Valutazione di incidenza relativa al sito Rete Natura 2000 "IT4010004 - Monte Capra, Monte Tre Abati, Monte Armelio, Sant'Agostino, Lago di Averaldo", rilasciata ai sensi del DPR n. 357/197 dalla competente Regione Emilia-Romagna (nota pervenuta al prot. prov.le n. 33472 del 20.11.2024);

Acquisite altresì le osservazioni pervenute al Comune durante la fase di deposito e pubblicazione del PUG assunto;

Visti i pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sul Piano adottato e integrato, intervenuti in qualità di componenti del CUAV con voto consultivo:

- parere del Consorzio di Bonifica di Piacenza, rilasciato con nota n. 2267 del 28.2.2024 (pervenuta al prot. prov.le n. 6062 del 28.2.2024);
- parere dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, rilasciato con nota n. 4468 del 18.4.2024 (pervenuta al prot. prov.le n. 12034 del 19.4.2024);
- parere di IRETI SpA, rilasciato con nota n. 18486 del 26.11.2024 (pervenuta al prot. prov.le n. 34022 del 26.11.2024);
- parere del Dipartimento di Sanità Pubblica (U.O. Igiene Pubblica) dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza, rilasciato con nota n. 125222 del 29.11.2024 (pervenuta al prot. prov.le n. 34457 del 2.12.2024);
- parere dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, rilasciato con nota n. 216368 del 29.11.2024 (pervenuta al prot. prov.le n. 34389 del 2.12.2024);
- parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, rilasciato con nota del 3.12.2024 (pervenuta al prot. prov.le n. 34684 del 3.12.2024);
- parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, rilasciato nell'ambito della STO del 19.11.2024 come di seguito verbalizzato "L'arch. Gallitelli della Soprintendenza la quale concorda con quanto già espresso dalla Regione in tema di Beni paesaggistici, stante l'attuale fase di co-pianificazione in materia. Relativamente alla parte seconda del Codice (Beni Culturali), informa che permane una difficoltà di identificazione dei beni ope-legis, per i quali quindi esiste un automatismo legislativo, e richiede che vengano specificati sia nella Scheda vincoli sia cartograficamente nella Tavola specifica. Inoltre, chiede che vengano indicati alcuni altri vincoli in una specifica Scheda vincoli (lapidi e cippi della prima guerra mondiale). La Soprintendenza ha già predisposto la Scheda in questione che pertanto viene messa a disposizione degli estensori del Piano.";

Visto, altresì, il Provvedimento del Presidente n. 145 del 3.12.2024 recante "Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Bettola adottato con atto di Consiglio Comunale n. 2 del 3.2.2023, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 24/2017. Espressione del parere motivato VAS e del parere sismico." (ALLEGATO II quale parte integrante e sostanziale del presente atto);

Dato atto che:

- la raccolta dei pareri delle Autorità ambientali costituisce fascicolo documentale allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (ALLEGATO I);
- costituisce fascicolo documentale allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (ALLEGATO III), la raccolta dei verbali e delle note relativi alle sedute di Comitato e di Struttura Tecnica Operativa convocate per l'esame del PUG del Comune di Bettola, di seguito richiamati:
 - richiesta integrazioni relativa alla seduta di STO dell'11.4.2023, inoltrata con prot. n. 11174 del 12.4.2023;
 - verbale prima seduta di CUAV del 5.3.2024, prot. n. 12741 del 24.4.2024;
 - elaborato tecnico predisposto ad esito della prima seduta di STO del 20.3.204 in tema di Territorio Urbanizzato, nota n. 12866 del 29.4.2024;
 - elaborato tecnico predisposto ad esito della seconda seduta di STO dell'8.4.2024 in tema di dissesto e di rischio



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

c.f. 00233540335

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

- sismico e idraulico, nota n. 15863 del 27.5.2024;
- elaborato tecnico predisposto ad esito della terza seduta di STO del 31.5.2024 in tema di SQUEA e di ValSAT, nota n. 21423 dell'11.7.2024;
- elaborato tecnico predisposto ad esito della quarta seduta di STO del 14.6.2024 in tema di Disciplina e di Tavola e scheda dei vincoli, nota n. 24346 dell'8.8.2024;
- verbale della sesta seduta di STO svoltasi il 19.11.2024, nota n. 33817 del 22.11.2024;
- verbale seduta conclusiva di CUAV del 3.12.2024;

Dato atto altresì che, relativamente al tema del RISCHIO FRANA, in STO la Provincia ha verificato la rispondenza delle nuove analisi locali di approfondimento ai contenuti disposti dall'art. 31 delle norme di PTCP, e pertanto, come evidenziato nel verbale di CUAV conclusivo, è stata condivisa, tra Regione, Provincia e Comune, l'introduzione nel PUG di tali nuove analisi locali di approfondimento di frane quiescenti (ulteriori rispetto a quelle già presenti nello strumento urbanistico in vigore, a suo tempo già valutate), compresi i relativi esiti comportanti effetti sull'applicazione dell'art. 31 delle Norme PTCP, precisando che detti contenuti sono stati opportunamente messi in evidenza pubblica (BUR n. 276 del 28.8.2024) e non riguardano modifiche alla cartografia del dissesto (Tav. A3 del PTCP con valore ed effetti di PAI e PTPR in forza dell'intesa siglata il 12.4.2024 e successive modifiche, tuttora vigente in base all'Art. 1, comma 8, della Disciplina PTAV);

Valutato che, dall'esame degli atti, è emerso quanto segue:

- il processo intrapreso dal Comune di Bettola per la definizione del PUG appare adeguatamente sviluppato nei dovuti passaggi istituzionali, consultivi e partecipativi, in coerenza alla disciplina di cui alla Legge urbanistica regionale e, in particolare, agli artt. da 43 a 46, e risulta completo degli atti tecnici e amministrativi richiesti dalla Legge;
- è stata, tuttavia, riconosciuta la necessità di apportare, preliminarmente all'approvazione, precisazioni, modifiche e integrazioni ai contenuti del Piano, come puntualmente illustrato nel verbale della seduta conclusiva di CUAV del 3.12.2024, relativamente a:
 - Quadro conoscitivo diagnostico
 - Perimetro del territorio urbanizzato
 - Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale
 - Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale
 - Disciplina
 - Tavola e Schede dei vincoli
 - Modello dati;

Atteso che il parere, di cui all'art. 46, co. 2, attiene in particolare a:

- rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo, stabiliti ai sensi dell'articolo 6, e osservanza della disciplina delle nuove urbanizzazioni, di cui all'articolo 35;
- conformità del piano alla normativa vigente e coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione;
- sostenibilità ambientale e territoriale del Piano;

Richiamato integralmente il verbale della seduta conclusiva di CUAV, nel quale sono ampiamente illustrati gli esiti valutativi e definite le necessarie precisazioni, modifiche e integrazioni da apportare al Piano:

**IL COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA
esprime all'unanimità
PARERE MOTIVATO FAVOREVOLE
AI SENSI DELL'ART. 46 DELLA L.R. 24/2017**

sul **Piano Urbanistico Generale del Comune di Bettola**, adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 3.2.2023, assumendo che vengano recepite, in sede di approvazione, le indicazioni condivise per il perfezionamento dei documenti di Piano e le integrazioni necessarie da ottemperare, di seguito indicate.

INDICAZIONI CONDIVISE PER IL PERFEZIONAMENTO DEI DOCUMENTI DI PIANO

Quadro conoscitivo diagnostico

A. SISTEMA DEI SERVIZI, DELLE DOTAZIONI E DELL'ABITARE (Allegato "QC_R_7: Analisi e schedatura di edifici dismessi e/o incongrui): per rendere maggiormente agevole la lettura e l'utilizzo delle informazioni connesse alle caratteristiche del



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

c.f. 00233540335

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

patrimonio dismesso, al fine del riuso e rigenerazione dello stesso, si chiarisca, nel testo dell'Allegato "QC_R_7: Analisi e schedatura di edifici dismessi e/o incongrui", che la schedatura oggetto del suddetto elaborato, riguardante le aree dismesse presenti sul territorio comunale, non comprende il patrimonio degli edifici dismessi presenti in territorio rurale.

- B.** SISTEMA DEL BENESSERE AMBIENTE PSICO – FISICO ("QC R - Quadro conoscitivo diagnostico – Relazione illustrativa generale", cap. 8, paragrafo 8.1): rammentando l'approvazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) con deliberazione dell'Assemblea Legislativa 30 gennaio 2024, n. 152, rispetto al quale il PUG si deve confrontare, si aggiorni la tematica nel QC diagnostico.
- C.** SISTEMA DEL BENESSERE AMBIENTE PSICO–FISICO – INQUINAMENTO ACUSTICO: Considerato che il Comune di Bettola ha adottato la classificazione acustica con Delibera di Consiglio Comunale n° 23 del 24/07/2023, sia riportato nel Quadro Conoscitivo il riferimento a tale delibera, esplicitando contestualmente il clima acustico del territorio emerso dalle individuazioni di potenziali aree critiche.
- D.** SISTEMA DELLA SICUREZZA TERRITORIALE – PERICOLOSITÀ IDRAULICA (Tavole QC_7 Sistema della sicurezza territoriale - Pericolosità Idraulica): siano perfezionati i seguenti elementi:
- in legenda siano indicati i piani di riferimento con la seguente denominazione: *PGRA – Variante Nure 2023 e Fasce fluviali – Variante Nure 2023*;
 - siano integrati gli scenari di pericolosità del PGRA riportando anche quelli relativi al Reticolo Secondario Collinare Montano (torrente Perino), che sono da riferire al *PGRA 2021* (indicando questa dicitura in legenda);
 - per gli scenari di pericolosità sia riportata la seguente legenda:

	H-P3 (Alluvioni frequenti: tempo di ritorno tra 20 e 50 anni - elevata probabilità)
	M-P2 (Alluvioni poco frequenti: tempo di ritorno tra 100 e 200 anni - media probabilità)
	L-P1 (Alluvioni rare di estrema intensità: tempo di ritorno fino a 500 anni dall'evento - bassa probabilità)

Nella Relazione di Quadro Conoscitivo sia descritto in maniera chiara il riferimento alla Variante Nure 2023, indicando anche il relativo DSG di approvazione (DSG 3/2023) ed evidenziando il fatto che ora sono le norme del PAI che fanno fede per il Nure, ad eccezione dei casi in cui il PTCP è più restrittivo (v. art. 3 DSG 3/2023).

- E.** SISTEMA DELLA SICUREZZA TERRITORIALE – RISCHIO SISMICO: Siano opportunamente revisionate carte e relazione dello studio di microzonazione sismica (MS) affinché risultino coerenti e che le amplificazioni siano stimate considerando attentamente la tipologia di substrato (sia rigido che non rigido), lo spessore e le caratteristiche litologiche e tessiturali delle coperture. Oltre agli specifici indirizzi regionali vigenti (Atto di coordinamento tecnico approvato con DGR 630/2019 e aggiornato con DGR 476/2021 e DGR 564/2021), si rimanda ai puntuali rilievi verbalizzati in sede di STO 6 (allegato RER). Siano rettificate le seguenti imprecisioni:
- nella carta GeoTec le giaciture di strato devono essere orientate secondo direzione e immersione e il valore da associare è quello dell'inclinazione e non quello dell'immersione: correggere;
 - nella carta delle Vs è riportato solo il valore di VsH mentre in relazione si afferma che per ogni punto di indagine delle Vs sono riportati i valori sia di Vs30 sia di VsH: rendere coerente relazione e cartografia;
 - nella carta HSM le campiture delle aree oggetto di MS sono coprenti e non si vede la base topografica: rendere visibile la base topografica;
 - eliminare dal frontespizio della relazione e dai cartigli delle mappe la dicitura "Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77" e i loghi del DPC, della Regione e della Conferenza delle Regioni e PA.

Valsat

- F.** Relativamente alla verifica di coerenza esterna con gli strumenti sovraordinati condotta nel documento di ValSAT, si ripristinino le valutazioni effettuate in riferimento al PTCP strumento vigente nelle prime fasi dell'iter di approvazione del PUG.
- G.** Si corregga il refuso (PIAE) presente nell'elenco dei Piani sovraordinati/di settore oggetto di verifica di coerenza; si suggerisce tuttavia di evidenziare la motivazione a supporto della mancata valutazione del Piano delle attività estrattive.
- H.** Relativamente al piano di monitoraggio previsto per il PUG, si verifichi la coerenza e il recepimento degli Indicatori "chiave" presenti nell'Allegato 4C della ValSAT del PTAV, anche al fine della creazione e implementazione di una banca dati Provinciale.
- I.** Sia esplicitato che nella tabella a pag. 123, l'indicazione "*Progetti complessi fuori dal Territorio Urbanizzato con destinazioni prevalentemente a servizi e con una componente residenziale*" fa riferimento alla classificazione presente a pag. 112: "*Progetti complessi fuori dal Territorio Urbanizzato (con conseguente consumo di suolo) volti ad attivare interventi di riuso e di rigenerazione di parti del territorio urbanizzato a prevalente destinazione residenziale e per*



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

c.f. 00233540335

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

realizzare interventi di edilizia residenziale sociale, comprensivi unicamente della quota di edilizia libera indispensabile per assicurare la fattibilità economico finanziaria dell'intervento (art. 5, comma 3 LR24/17)".

Disciplina

J. Si coordinino i contenuti degli elaborati di Piano rispetto all'elaborato "D – Disciplina".

K. TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI, CONTENUTI E DEFINIZIONI

Art 9. Strumenti d'attuazione del PUG

Si integri il comma 5 – lett. b) come segue: "*per gli interventi volti alla delocalizzazione degli edifici degradati e dismessi di cui all'art.13 delle presenti norme, in linea con quanto previsto dall'art.36, comma 5, lett e) della LR 24/17.*"

L. TITOLO II – ATTUAZIONE DEL PIANO

Art 11. Recupero e rifunionalizzazione degli edifici degradati e dismessi

Si riformuli il comma 8 in modo da renderne maggiormente chiaro il contenuto.

M. TITOLO IV – DISCIPLINA DEI TESSUTI STORICI

- Art 28. Disciplina particolareggiata tessuti storici urbani e strutture insediative storiche non urbane - edifici di interesse storico architettonico, culturali e testimoniali

Si riformuli l'articolo di cui al comma 18.5.4. con lettere consequenziali.

- Art 29. Destinazioni d'uso nei tessuti storici e per gli edifici di interesse storico-architettonico - aspetti commerciali

Si elimini nella sezione "Aspetti commerciali" il riferimento alla L.R. 19/98 in quanto detta norma è stata abrogata dalla L.R. n. 24/2017.

N. TITOLO VI – QUALIFICAZIONE CITTÀ PUBBLICA

- Art 43. Dotazioni territoriali

si integri il comma 2 con il seguente punto: "d) edilizia residenziale sociale"

- Art 46. Standard urbanistici per attrezzature e spazi collettivi

In merito a quanto disposto al comma 4 lett. e), si riformuli il testo dispositivo, inserendo gli specifici riferimenti ai citati "tessuti".

- Art 58. Formazioni lineari

Il contenuto dell'art. 58 risulta maggiormente attinente alla Disciplina dedicata al tema dei Vincoli e Tutele; pertanto, si sposti l'articolo nella sezione "TITOLO VIII - VINCOLI E TUTELE - CAPO I – TAVOLE E SCHEDE DEI VINCOLI".

Si valuti la possibilità di introdurre nell'art. 58 un nuovo comma con richiamo del Regolamento Edilizio, dedicato alla gestione delle situazioni di emergenza e criticità.

Tavola e Schede dei vincoli

O. Per una più agevole lettura, siano raggruppate le Schede dei vincoli per Tavola di riferimento nell'indice dell'elaborato.

INTEGRAZIONI NECESSARIE DA OTTEMPERARE

Quadro conoscitivo diagnostico

1. SISTEMA DEL PAESAGGIO ("Edifici di interesse storico-architettonico e testimoniale"): si integri il Quadro Conoscitivo con documentazione a supporto dell'individuazione dei beni di particolare interesse storico-architettonico e testimoniale (ubicati all'interno e all'esterno dei Tessuti storici urbani e strutture insediative storiche non urbane), che risulta in difformità da quella presente negli elaborati del PTCP (Tavole A1, art. 25).

Perimetro del territorio urbanizzato

2. Si coordini il valore relativo alla quantificazione della superficie del Territorio Urbanizzato riportato alla lettera A della Parte I del documento "R_S - Relazione illustrativa Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale", con quello riportato al capitolo 4.5 (pag. 91) del documento "QC_R – Relazione Illustrativa generale";

3. Si verifichi la perimetrazione del TU presente sulla tavola della Disciplina PUG 04 in quanto non risulta allineata a quella individuata sulla Tavola PUG 01.

Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale

4. Si stralci dalla Tavola "S1_N/S - Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale - Valorizzazione ambientale e paesaggistica del territorio rurale" il tracciato di "potenziamento e ammodernamento SS654 in sede esistente" in quanto non previsto dalla pianificazione sovraordinata.

5. Siano previsti idonei approfondimenti idraulici in relazione ai progetti di trasformazione che saranno sviluppati all'interno delle fasce fluviali (area dell'ex stazione RQ1, attrezzature pubbliche del quartiere Fra i Luoghi, area dell'ex centro raccolta rifiuti), al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di PAI/PTCP e PGRA, nonché dei limiti e divieti per i territori ricadenti in fascia C che saranno definiti dal PUG. Si rammenta in particolare che, come previsto dall'art. 30 delle NA del PAI, *sono vietati gli interventi che comportino una riduzione apprezzabile o una parzializzazione della capacità di invaso, salvo che questi interventi prevedano un pari aumento delle capacità di invaso in area idraulicamente equivalente.*

Valsat



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

c.f. 00233540335

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

6. Si integri l'ALLEGATO CONDIZIONAMENTI di cui al capitolo 7 del "R_V _ Rapporto ambientale" con limitazioni e condizioni che garantiscano la sostenibilità delle possibili trasformazioni inerenti alla riqualificazione e al riuso di strutture dismesse.
7. Nel complesso dell'ex Preventorio in località Case Martini, si prevede un recupero funzionale delle strutture esistenti anche per insediare attività sanitarie, servizi, attività terziarie, attività turistiche e ricettive: nell'allegato Condizionamenti della Valsat, siano integrate limitazioni e condizioni che garantiscano la sostenibilità della trasformazione.

Disciplina

8. Si introduca nel corpo normativo uno specifico articolo che richiami le disposizioni di cui all'art. 28 della L.R. n. 24/2017, al fine di definire la cogenza delle previsioni di Piano, distinguendo tra prescrizioni e indirizzi.
9. Si elimini ogni riferimento al PTCP presente nel corpo normativo per i contenuti non più cogenti, nel rispetto di quanto dispone l'art. 1, comma 8 del PTAV.
10. TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI, COINTENUTI E DEFINIZIONI
 - Art 7. Categorie funzionali d'uso – mutamento destinazione d'uso
Riformulare correttamente il comma 1, inserendo il richiamo all'art. 28, co. 3, della L.R. 15/2013, erroneamente riportato al comma 2, ed eliminare il refuso di cui al comma 3.
11. TITOLO II – ATTUAZIONE DEL PIANO
 - Art 10. Complessi edilizi degradati e dismessi
Preso atto che il PUG non individua fabbricati incongrui, ai sensi della L.R. 16/2002 e del D.P.R. 380/2001, art. 3-bis, sia precisato che il meccanismo di aggiornamento previsto dal co. 4 non possa essere applicato per il riconoscimento di incongrui paesaggistici.
 - Art 11. Recupero e rifunzionalizzazione degli edifici degradati e dismessi
Sia integrata la misura di cui al co. 7, prevedendo un opportuno sistema di tracciamento e monitoraggio dei crediti edilizi riconosciuti.
 - Art 12. Demolizione e delocalizzazione degli edifici degradati e dismessi
La metodologia di calcolo indicata al co. 3 sia rivista, limitando ad un valore non superiore a 0,1 sia il fattore D, sia il prodotto B*C, al fine di conformare l'incremento totale di SCO a quello ammesso dalla legge regionale (art. 36, co. 5, lett. e) ripreso dal PUG al co. 3.
 - Art.13. Contributo alla riqualificazione e messa a sistema degli spazi pubblici
Sia operato il coordinamento tra la sintesi effettuata al co. 4 e il contenuto effettivo degli articoli che disciplinano specificatamente le misure premiali (ad esempio, che la soglia incrementale massima è fissata in 70 mq e non 60 mq).
 - Art 15. Disposizioni rivolte alla riduzione dei rischi idrogeologici e sismici
Per quanto concerne il RISCHIO IDRAULICO, sia integrata la norma evidenziando che, relativamente agli aspetti inerenti alla riduzione del rischio idraulico e alle fasce fluviali individuate sul territorio comunale, gli eventuali interventi dovranno dare atto della conformità al "Piano di Gestione del Rischio Alluvioni" (PGRA), al "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" (PTCP) e al "Piano stralcio di Assetto Idrogeologico" (PAI). Occorre inoltre disciplinare in modo analitico le attività consentite, i limiti e i divieti per i territori ricadenti in fascia C.
Per quanto concerne il RISCHIO FRANA, sia integrata la norma esplicitando che per i dissesti non compresi nell'elaborato SNFQ si applicano le norme di cui agli artt. 31 e 32 delle NTA del PTCP.
 - Art 17. Misure per la gestione del ciclo delle acque naturali e artificiali
Sia meglio precisata la misura, considerato che non può essere oggetto di incentivi l'applicazione di requisiti obbligatori quale il mantenimento dell'invarianza idraulica, introducendo ad esempio l'obbligo di realizzazione di impianti per il riuso delle acque meteoriche.
 - Art 19. Misure per il contenimento energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili – bonus Casa Green
Come correttamente sancito all'art. 11, co. 10 della Disciplina, sia precisato che esternamente al TU non possono essere riconosciuti gli incentivi di cui all'art. 19 (Bonus Casa Green) in forma di premialità edificatorie, in quanto applicazione dei criteri di cui all'art.8 della LUR, limitati agli interventi edilizi realizzati all'interno del perimetro del territorio urbanizzato.
12. TITOLO III – INDIRIZZI E DISCIPLINA DELLE INVARIANTI DI PIANO
 - Art 22. Infrastrutture per la mobilità: assunzione delle determinazioni derivanti dalla pianificazione sovraordinata e previsioni progettuali del PUG
Si stralci il comma 2 e conseguentemente si elimini dalle tavv. S1, S2 e PUG 01, l'intervento relativo alla SS654, in quanto non confermato dalla pianificazione sovraordinata.
Si integri l'articolo con un nuovo comma recante il rispetto di quanto determinato dall'art. 13, comma 8 del PTAV vigente.
13. TITOLO V – TERRITORIO URBANIZZATO
 - Art 38. Verde privato
Sia meglio formulato il co. 4, precisando che non è ammessa la realizzazione di manufatti né di attrezzature pertinenziali.
 - Art 42. Nuclei in territorio rurale
Come correttamente sancito all'art. 11, co. 10 della Disciplina, sia precisato che esternamente al TU non possono essere



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

c.f. 00233540335

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

riconosciuti gli incentivi di cui all'art. 19 (Bonus Casa Green) in forma di premialità edificatorie, in quanto applicazione dei criteri di cui all'art.8 della LUR, limitati agli interventi edilizi realizzati all'interno del perimetro del territorio urbanizzato. L'articolo sia spostato al Titolo VII per pertinenza.

14. TITOLO VII – DISCIPLINA TERRITORIO RURALE

Art 50. Interventi edilizi per funzioni connesse alle attività agricole e Art 54. Interventi edilizi non connessi all'attività agricola - recupero patrimonio edilizio esistente

Considerato che l'art. 62 del PTCP, non è più in vigore si eliminino i riferimenti allo stesso presenti nel testo normativo degli artt. 50 e 54, provvedendo a rivederne il contenuto nel rispetto delle disposizioni dell'art. 36 della L.R. n. 24/2017.

Art 51. Interventi per attività agrituristiche

Sia modificato il co. 3, come di seguito indicato: *"L'ospitalità è ammessa nel numero massimo di 12 camere ammobiliate nei fabbricati adibiti all'attività agrituristiche e, nel caso di agricampeggio, fino ad un massimo di 8 piazzole in spazi aperti."*

Sia rettificata l'ultima parte del co. 6, come di seguito indicato, per conformarlo alle disposizioni vigenti: *"La convenzione dovrà inoltre contenere l'impegno dei beneficiari, per sé ed aventi causa, dei contributi regionali per l'esercizio dell'attività agrituristiche, al mantenimento della destinazione degli immobili e degli allestimenti vincolati per il periodo di tempo stabilito dalla LR 4/2009 dai relativi avvisi pubblici."*

Art 52. Interventi non connessi alle attività agricole

Sia inserito il comma di riferimento, mancante:

Le attività di cui alla lettera d) possono prevedere la realizzazione di nuovi manufatti solo limitatamente a strutture adibite a galoppatoi coperti nel rispetto dei seguenti limiti e condizioni

- St max 800-1200 mq;
- distanza da edifici abitativi esterni all'unità agricola: 50 m;
- H (altezza massima) ≤ 7,00 m.

La realizzazione di tali manufatti è soggetta a PdC convenzionato ed eventualmente condizionato alla realizzazione di interventi di riqualificazione paesaggistica dell'area d'intervento e mitigazione delle strutture.

Sia precisato che, trattandosi di interventi non connessi alle attività agricole, determinano consumo di suolo.

Art 57. Aree di sensibilità paesaggistica

Sia precisato il combinato disposto tra il divieto di nuove edificazioni e la presenza di aree ricomprese all'interno del perimetro di territorio urbanizzato.

Tavola e Schede dei vincoli

15. TAV VIN 1/5 – RISPETTI

- siano rettificati gli atti di riferimento relativi alle aree e siti non idonei per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, indicando "DAL 28/2010, DAL 125/2023 e DAL 51/2011";
- venga specificata, per i siti individuati per l'emittenza radio-televisiva, oltre alla tipologia anche la classificazione ai sensi del PLERT (DCP 72/2008 – LR 30/2002);
- sia riportata nella Tavola e nella rispettiva Scheda di Vincolo la rete di distribuzione elettrica completa (AT-MT-BT), inserendo le cabine di trasformazione ad integrazione delle indicazioni già presenti.

16. TAV VIN 2/5 – TUTELE PAESAGGISTICO AMBIENTALI

- sia stralciato il riferimento all'art.6 del PTCP, in quanto nel Comune di Bettola non è presente il Sistema dei Crinali e della collina ma solo il Limite storico all'insediamento umano stabile;
- venga modificata la dicitura dei siti Rete Natura 2000 eliminando la voce "SIC" e inserendo il riferimento normativo.

17. TAV VIN 3/5 – TUTELE STORICO-CULTURALI E ARCHEOLOGICHE

- sia specificata, per le "Zone urbane storiche e strutture insediative storiche non urbane" la classificazione degli insediamenti e la consistenza dei tessuti secondo quanto indicato nell'allegato N2 all'art. 24 del PTCP;
- sia prodotta la documentazione conoscitiva necessaria a giustificare le diverse localizzazioni di Zone ed elementi di interesse storico-architettonico e testimoniale (PTCP art.25) ed eventuali ulteriori strutture proposte; viceversa, modifiche non argomentate o in diminuzione rispetto agli elementi censiti dal PTCP non sono ammissibili e dovranno essere conformate;
- siano coordinate le perimetrazioni degli elementi cartografati come "Zone di interesse storico-architettonico e testimoniale - Art. 25 PTCP (art.23 PTPR)" con quelle riportate nella tavola PUG 03 "Disciplina edificato sparso di interesse architettonico e testimoniale".

18. TAV VIN 4.3/5 – RISCHI NATURALI INDUSTRIALI E SICUREZZA - PIANO DI GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI

- con riferimento alla pericolosità idraulica siano perfezionati i seguenti elementi:
 - in legenda siano indicati i piani di riferimento con la seguente denominazione: PGRA – Variante Nure 2023 e Fasce fluviali – Variante Nure 2023;



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

c.f. 00233540335

<http://www.provincia.pc.it>

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

- siano integrati gli scenari di pericolosità del PGRA riportando anche quelli relativi al Reticolo Secondario Collinare Montano (torrente Perino), che sono da riferire al PGRA 2021 (indicando questa dicitura in legenda);
- per gli scenari di pericolosità sia riportata la seguente legenda:

	H-P3 (Alluvioni frequenti: tempo di ritorno tra 20 e 50 anni - elevata probabilità)
	M-P2 (Alluvioni poco frequenti: tempo di ritorno tra 100 e 200 anni - media probabilità)
	L-P1 (Alluvioni rare di estrema intensità: tempo di ritorno fino a 500 anni dall'evento - bassa probabilità)

- sia inserita la perimetrazione degli agglomerati esistenti, di cui alla DGR 201/2016, come aggiornata dalle DGR 569/2019 e DGR 2153/2021, in quanto in tali aree la direttiva prevede specifiche indicazioni in caso di previsioni infrastrutturali da tenere in considerazione sia in termini di strategie, che per gli Accordi Operativi. La Fonte del vincolo è la Direttiva 91/271/CEE come declinata nella direttiva regionale 201/2016 - Approvazione della direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti ed agli enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane". Nella Scheda di vincolo sia richiamato che, ai sensi della citata Deliberazione, i Piani o gli Accordi che disciplinano ambiti di nuovo insediamento o interventi di riqualificazione o sostituzione urbana, devono contenere una specifica verifica di conformità delle previsioni di Piano con l'assetto dell'esistente sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane.

19. TAV VIN 5/5 N – VINCOLI PAESAGGISTICI

- sia conformata la perimetrazione delle Aree escluse da vincolo, ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. a) del D.Lgs. 42/2004, rispetto ai perimetri individuati nell'elaborato PUG_SV1_perimetrazione aree, che riferisce alle Tavole di PRG vigente al 6 settembre 1985.

20. SV – SCHEDE DEI VINCOLI

- SV n. 10 Vincoli alla localizzazione di impianti e gestione Rifiuti – sia aggiornata la sezione "Oggetto e finalità del vincolo", inserendo il riferimento al PTAV vigente, precisando che la rappresentazione effettuata dal PUG è da considerarsi meramente ricognitiva della individuazione effettuata nelle cartografie relativa all'Allegato R del PTAV.
- SV n. 11 Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – sia ridenominata "Individuazione delle aree e dei siti non idonei per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili". Nella sezione denominata "Modalità di tutela e effetti del vincolo" sia precisato che trattasi di "prima indicazione meramente ricognitiva delle aree di inidoneità definite nelle direttive regionali e da atti conseguenti".
- SV n. 14 Rete Natura2000 - sia riportato che tali aree sono anche Zone di particolare tutela dall'Inquinamento luminoso ai sensi della DGR 1732/2015 "Terza direttiva applicativa della LR 19/2003 recante Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico".
- SV n. 15 Sistema dei crinali e sistema collinare - sia stralciato il riferimento all'art.6 del PTCP, in quanto nel Comune di Bettola non è presente il Sistema dei Crinali e della collina ma solo il Limite storico all'insediamento umano stabile. Pertanto, si dovrà fare riferimento alla misura di tutela istituita a scala locale (art. 62 Disciplina).
- SV n. 16 Aree forestali e aree percorse da incendio - si faccia riferimento solo all'art.10 del PTPR e art.8 del PTCP, stralciando ogni riferimento al D.lgs. 42/2004, al contrario giustamente richiamato nella Scheda n. 51 Territori coperti da foreste e da boschi.
- SV n. 36 Fasce di tutela fluviale PTCP - si riconduca la scheda solo alla Fascia di integrazione dell'ambito fluviale (fascia I) e Fascia fluviale di rilevanza locale (fascia L) ai sensi dell'art. 14 PTCP, eliminando tematismi già presenti in altre schede; anche per quanto riguarda la Fascia di integrazione I del reticolo idrografico minore inserire il riferimento alla normativa sovraordinata che ha demandato alla identificazione nel PUG.
- Sia introdotta la scheda relativa ai Siti contaminati, PRRB art. 7, co. 4 e art. 30 (VIN_1/5), nella quale, oltre alle fonti istitutive del vincolo, siano indicati i seguenti elementi identificativi:
 - Codice Anagrafe Regionale 80330041
 - Denominazione Deposito oli minerali in via Dalla Chiesa n. 16 - Bettola
 - Ente responsabile del procedimento ARPAE/SAC Piacenza
 - Latitudine (ETRS89 32N) 4.958.349
 - Longitudine (ETRS89 32N) 547.764

21. Criteri localizzativi per impianti di gestione dei rifiuti

Per quanto riguarda il tema dei criteri localizzativi per impianti di gestione dei rifiuti, affidato alle competenze provinciali, deve assumersi che il PTAV, attraverso l'Allegato R alla Disciplina, costituisce strumento di riferimento unico nel definire gli elementi territoriali considerati come fattori escludenti/condizionanti/preferenziali (rif. Tabelle 1, 2, 3, 4 e 5 dell'Art. 3 dell'Allegato). Tuttavia, poiché l'individuazione di alcuni dei suddetti elementi territoriali fa parte dei contenuti della

**PROVINCIA DI PIACENZA****C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza**
centralino 0523 795 1**c.f. 00233540335****<http://www.provincia.pc.it>****PEC: provpc@cert.provincia.pc.it**

pianificazione urbanistica, occorre che il recepimento a livello comunale di quanto indicato nell'Art. 1, comma 3, dell'Allegato R alla Disciplina PTAV sia realizzato, oltre che attraverso un espresso rinvio al PTAV nell'ambito della Tavola/Scheda dei vincoli, anche assicurando l'effettiva individuazione, nell'ambito del PUG, di detti tematismi di competenza comunale.

Modello dati

22. Dopo l'approvazione, ai sensi dell'art.46 comma 9 della LR 24/17, copia integrale del piano deve essere trasmessa alle strutture regionali competenti - al fine di provvedere sia alla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta approvazione, sia all'aggiornamento del proprio sistema informativo territoriale - unitamente al modello dati del PUG in formato vettoriale, da predisporre secondo le specifiche tecniche stabilite con atto di coordinamento tecnico approvato con DGR 731/2020, che ha definito il modello dati regionale di interscambio del Piano Urbanistico Regionale. La pubblicazione dell'avviso di approvazione del PUG sul BURERT effettuata da Regione Emilia-Romagna è subordinata alla corretta elaborazione del PUG nel formato vettoriale.

Il rappresentante della Provincia di Piacenza e Presidente del CUAV: dott. Vittorio Silva

Il rappresentante della Regione Emilia-Romagna: ing. Marcello Capucci

Il rappresentante del Comune di Bettola: dott. Paolo Negri

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi di legge

Allegati:

- ALLEGATO I – Raccolta dei pareri delle Autorità ambientali
- ALLEGATO II – Provvedimento presidenziale n. 145 del 3.12.2024
- ALLEGATO III – Raccolta dei verbali e delle note relativi alle sedute di Comitato e di Struttura Tecnica Operativa convocate per l'esame del PUG del Comune di Bettola